



**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI ATENEО PER IL MONITORAGGIO DEL
SERVIZIO DI TUTORATO**

Seduta del 6 maggio 2026 – 14:00

Sono presenti (anche in modalità online):

- Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, Prorettrice per la Didattica, che presiede la Commissione;
- Prof. Cosimo Munari, Delegato per le politiche di orientamento e tutorato;
- Prof.ssa Diana Bellin, Incaricata AQ Didattica Dipartimento di Biotecnologie;
- Prof.ssa Tiziana Franco, Incaricata AQ Didattica Dipartimento di Culture e Civiltà;
- Prof. Riccardo Stacchezzini, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Management;
- Prof.ssa Elisa Quintarelli, Incaricata AQ Didattica Dipartimento di Informatica;
- Prof. Graziano Pravadelli, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione;
- Prof. Simone Rebora, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere;
- Prof.ssa Ilaria Dando, in sostituzione del Prof. Cristiano Fava, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Medicina;
- Prof. Simone Garzon, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-infantili;
- Prof. Marco Minozzo, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Scienze Economiche;
- Prof.ssa Giovanna Ligugnana, in sostituzione del Prof. Carlo Pelloso, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Sig.ra Emma Dolci, Rappresentante del Consiglio Studentesco;
- i/le Responsabili amministrativi/e dei servizi di tutorato: Dott.ssa Caterina Gallasin, Dott.ssa Moira Scarsi, Dott.ssa Lisa Segala, Dott. Enrico Piana, Dott.ssa Claudia Manfrin, Dott.ssa Mariachiara Peretti.

Risultano assenti:

- Prof. Gianluca Solla, Incaricato AQ Didattica Dipartimento di Scienze Umane (assenza giustificata);
- Prof.ssa Lidia Del Piccolo, Incaricata AQ Didattica Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (assenza giustificata);



- Prof.ssa Annarita Mazzariol, Incaricata AQ Didattica Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica.

Il Prof. Munari apre la seduta della Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato ricordando che l'intero processo del monitoraggio del servizio di tutorato si inserisce nel più ampio quadro di assicurazione della qualità previsto dall'ANVUR, e segue la logica dei processi di assicurazione della qualità del sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento). Il Professore prosegue presentando i due indicatori ANVUR critici per il tutorato: l'iC16, che definisce la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU, e l'iC02, che si riferisce alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi. L'iC16 risulta essere il più importante perché è uno dei dieci indicatori FFO che impattano sulla quota premiale del FFO stesso.

Il Professore evidenzia come tali indicatori siano presenti sia nelle relazioni del Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) sia nelle Schede di Valutazione della CEV; tali documenti, insieme al monitoraggio storico degli indicatori, costituiscono le principali fonti di riferimento per la definizione della sezione dedicata al tutorato nel Piano Strategico di Ateneo.

Attraverso la condivisione di alcune slide, il Professore illustra l'andamento degli indicatori, evidenziando come l'Ateneo di Verona, nel periodo 2019–2023, si sia collocato sistematicamente al di sotto della media degli atenei del nord di circa 4-5 punti percentuali per quanto riguarda l'iC16, mentre per l'iC02 si registra un maggiore allineamento nel periodo 2019–2024.

Il Prof. Munari richiama inoltre un passaggio dell'ultima relazione del NdV (2025, successiva alla visita della CEV), che evidenzia come in diversi CdS i tassi di regolarità delle carriere restino contenuti. Il NdV raccomanda ai CdS maggiormente interessati dalla criticità descritta, rispetto al contesto territoriale, di monitorare attentamente il fenomeno del mancato passaggio al secondo anno e dei ritardi alla laurea, approfondirne le cause e valutare interventi mirati, quali la rimodulazione degli insegnamenti del primo anno, il potenziamento del tutorato disciplinare e l'attivazione di iniziative di counseling.

Il Prof. Munari prosegue richiamando un passaggio della Scheda di Valutazione CEV 2024 relativo al tutorato, in cui si evidenzia la necessità di definire un piano di sviluppo più strutturato nell'aggiornamento e formazione dei/tutor che integri in modo organico anche le attività poste in essere del TaLC.

Il Professore illustra quindi le quattro azioni strategiche relative al tutorato che sono state definite all'interno del Piano Strategico di Ateneo, alla luce dei riscontri summenzionati:

- 1) Modifica dello schema di monitoraggio del tutorato con la richiesta di fornire, in aggiunta al numero aggregato degli assegni, l'elenco degli insegnamenti per corso di studio in cui sono impiegati tutor didattici.*
- 2) Aggiunta nel questionario studenti, per gli insegnamenti che lo prevedono, di una domanda sull'efficacia del tutorato didattico.*



3) *Introduzione di un corso di formazione per tutor didattici erogato dal TaLC (linea DID 1.2 del Piano Strategico).*

4) *Pianificazione e attuazione di progetti di tutorato mirati nei corsi di studio con indicatori in flessione (linea DID 1.2 del Piano Strategico).*

La prima azione coincide con il primo punto all'ordine del giorno della seduta e prevede la richiesta a Dipartimenti e Facoltà di fornire - oltre al numero complessivo di assegni di tutorato attivati nell'a.a. 2024/2025 e da attivare nell'a.a. 2026/2027 - anche il dettaglio degli insegnamenti e dei Corsi di Studio interessati, con riferimento al tutorato didattico. Il Professore sottolinea l'importanza di tale integrazione, che consente una lettura più puntuale della distribuzione dei tutor, in particolare nel primo anno dei CdS.

Illustrando i risultati del monitoraggio, il Prof. Munari evidenzia che, su un campione di 10 Corsi di Studio caratterizzati da valori bassi o in calo dell'indicatore iC16 negli ultimi tre anni, l'81,5% degli insegnamenti del primo anno (53 su 65) non prevede tutor didattici e che in metà dei corsi analizzati non è attivo alcun tutorato didattico al primo anno.

Il Prof. Munari conclude spiegando brevemente le altre azioni citate.

Successivamente, la seduta prosegue con l'analisi dei piani finanziari presentati dai Dipartimenti e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sulla base della tabella di sintesi predisposta dall'Ufficio Orientamento e condivisa in riunione, ciascun docente referente è quindi invitato a verificare e a motivare l'importo richiesto per le attività di tutorato previste per l'a.a. 2026/2027.

Inizia la Prof.ssa Bellin, Referente per il **Dipartimento di Biotecnologie**, la quale ha presentato una richiesta complessiva di € 68.240,00, superiore di € 20.220,00 rispetto all'assegnazione per l'a.a. 2025/2026. La Prof.ssa Bellin evidenzia le difficoltà nella redazione del preventivo, legate alla necessità di approvare preliminarmente gli incarichi didattici. La richiesta è stata quindi formulata sulla base dello storico, apportando alcune modifiche rispetto all'anno precedente, tra cui la riduzione delle ore relative a laboratori dei Corsi di Studio in fase di disattivazione.

Nel piano finanziario per l'a.a. 2026/2027, il Dipartimento di Biotecnologie include tutte le spese necessarie per l'erogazione del tutorato di supporto ai laboratori didattici, mentre risultano quasi del tutto escluse le altre tipologie di tutorato, come quello orientativo. La Prof.ssa Bellin sottolinea che una quota limitata di attività di supporto continua a essere svolta a titolo gratuito dai tecnici di laboratorio.

L'incremento richiesto rispetto allo scorso anno è motivato dal progressivo superamento del ricorso ad attività didattiche gratuite svolte dai dottorandi a supporto dei laboratori, situazione che aveva generato malcontento; in accordo con l'Ateneo, si è quindi deciso di avviare la remunerazione di tali attività.



Un ulteriore elemento da considerare ai fini dell'incremento della quota richiesta è la riduzione, a partire dal 2024, del numero di RTD, che in precedenza contribuivano al tutorato didattico per i corsi del Dipartimento a titolo gratuito.

La Prof.ssa Bellin segnala inoltre un incremento del 27% degli/Ile iscritti/e alla LM-9 a partire dall'anno accademico in corso, che comporta l'attivazione di un turno di laboratorio aggiuntivo per ciascun insegnamento con attività pratiche, con conseguente aumento del fabbisogno di ore di tutorato.

La richiesta include inoltre il tutorato a supporto degli studenti che si immatricolano ai corsi del Dipartimento a seguito del mancato superamento delle prove del semestre aperto di Medicina e Chirurgia.

Per il **Dipartimento di Culture e Civiltà**, il quale ha richiesto a preventivo complessivamente € 79.590,00, importo superiore di € 14.650,00 rispetto all'assegnazione per l'a.a. 2025/2026, interviene la Referente, Prof.ssa Franco.

La Prof.ssa Franco spiega che la richiesta si basa sullo storico, cui vengono aggiunte le attività a carattere professionalizzante, per le quali sono necessarie figure esperte e con competenze specifiche (la Prof.ssa fa l'esempio del corso di Catalogazione informatica dei beni culturali rivolto alla LM di Storia delle Arti). In questo senso, il FUD si configura come un'opportunità per dare spazio a queste esperienze, e l'incremento della quota richiesta rispetto allo scorso anno è legata a questa esigenza specifica.

La Prof.ssa Franco evidenzia inoltre che i corsi di laurea in Lettere e Beni culturali sono ad accesso libero e che anche quest'anno si è riscontrato un numero significativo di studenti stranieri che, non riuscendo a iscriversi in tempo ai corsi di loro interesse, si sono immatricolati a corsi di ambito umanistico. Tuttavia, tali studenti spesso non proseguono il percorso, rendendo difficile una corretta analisi del numero degli immatricolati.

La Dott.ssa Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi Studenti e Post Lauream, chiarisce che in questa sede la richiesta di fondi andava limitata esclusivamente al comparto del FUD relativo al tutorato.

Il Prof. Munari ricorda la suddivisione del FUD nei seguenti tre ambiti di assegnazione: tutorato, didattica integrativa e laboratori.

Il fondo relativo al tutorato va utilizzato per il 50% secondo le regole del Fondo Sostegno Giovani.

La Dott.ssa Scarsi, Responsabile dell'U.O. Orientamento, chiarisce che i fondi destinati alla didattica integrativa e ai laboratori sono assegnati con modalità diverse rispetto a quelli per il tutorato: vengono infatti attribuiti annualmente dalla struttura competente (Area Pianificazione e Controllo Direzionale) sulla base di specifici indicatori, senza ricorrere alla predisposizione di un piano finanziario preventivo.

Alla luce di tali chiarimenti, la Prof.ssa Franco precisa che il piano preventivo riporta la richiesta complessiva del Dipartimento di Culture e Civiltà per l'intero FUD; la Commissione



concorda pertanto sulla necessità di rivedere il piano presentato, limitandolo alla sola quota destinata al tutorato. La Dott.ssa Scarsi aggiunge che l'U.O. Orientamento potrà trasmettere i dati relativi ai fondi per la didattica integrativa e i laboratori alla struttura competente per la loro assegnazione.

Alle ore 15:00 la rappresentante del Consiglio Studentesco Emma Dolci comunica di dover interrompere la propria partecipazione alla seduta.

La Prof.ssa Quintarelli, Referente per il **Dipartimento di Informatica**, condivide la segnalazione della Prof.ssa Bellin in merito alla difficoltà nella compilazione del piano preventivo prima dell'approvazione dei carichi didattici. Nell'a.a. 2024/2025 il budget assegnato è stato interamente utilizzato; nel nuovo piano si è cercato di mantenere lo stesso monte ore, redistribuendolo però maggiormente sui corsi del primo anno, al fine di migliorare l'indicatore iC16. Il Dipartimento ha pertanto richiesto a preventivo € 67.450,00, importo superiore di € 2.765,10 rispetto all'assegnazione per l'a.a. 2025/26, incremento dovuto all'aumento dell'importo orario attribuito ai tutor.

La Prof.ssa Quintarelli segnala che anche il Dipartimento di Informatica, a causa della difficoltà nel reperimento di studenti-tutor, ha dovuto ricorrere ad esperti esterni per erogare alcune attività di tutorato. Inoltre, condivide l'osservazione della Prof.ssa Franco circa l'iscrizione, nei corsi ad accesso libero, di studenti non realmente interessati, che spesso non frequentano né le lezioni né le attività di tutorato, risultando difficili da intercettare e coinvolgere.

Per il **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**, che per l'a.a. 2026/2027 ha richiesto € 30.752,00, importo inferiore di € 3.798,00 rispetto a quello assegnato per l'a.a. 2025/2026, interviene il Referente, Prof. Pravadelli. Il Prof. Pravadelli evidenzia che la quasi totalità degli insegnamenti del Dipartimento prevede la presenza di un tutor. L'indicatore iC16 è tuttavia basso, ma è in corso un'istruttoria per indagarne a fondo le cause. Segnala inoltre che, a seguito di una modifica di ordinamento introdotta lo scorso anno per disincentivare le iscrizioni "di passaggio" di studenti in attesa del superamento del test di Medicina (prima che fosse introdotto il semestre-filtro), gli esami di area medica sono stati spostati al secondo anno, con l'obiettivo di migliorare il trend. A partire dall'a.a. 2025/2026 è stata inoltre eliminata la modalità blended per incentivare la frequenza in presenza.

Per quanto concerne il **Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**, la richiesta per l'a.a. 2026/2027 ammonta complessivamente a € 56.760,00, importo superiore di € 4.440,00 rispetto a quanto assegnato per l'a.a. 2025/2026. Il Referente, Prof. Rebora, spiega che per la prima volta la richiesta è stata formulata tramite un form distribuito a tutti i docenti del



Dipartimento, volto a raccogliere in modo esplicito le esigenze di tutorato per ciascun insegnamento, superando l'approccio basato sullo storico adottato negli anni precedenti. Tale modalità ha consentito di responsabilizzare maggiormente i docenti.

Il Prof. Reborà aggiunge che parte dell'incremento richiesto è legata anche al potenziamento del tutorato specializzato, ritenuto essenziale per il supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità o DSA.

Su richiesta di chiarimento della Prof.ssa Romanelli, il Prof. Reborà precisa che non si registra un aumento degli immatricolati: si rileva invece un calo nelle lauree magistrali e una sostanziale stabilità nelle triennali. La richiesta è inoltre motivata dalla necessità di un miglioramento dell'indicatore relativo ai tassi di abbandono.

Considerata la presenza, negli anni precedenti, di quote significative non utilizzate, la Prof.ssa Romanelli invita a mantenere la richiesta in linea con quella dello scorso anno, verificando in seguito eventuali avanzzi; qualora l'importo di € 52.320,00 (identico appunto a quello assegnato per l'a.a. 2025/2026) risultasse interamente impiegato già nel primo semestre, sarà possibile richiedere un'integrazione in un secondo momento.

La Prof.ssa Romanelli ricorda infine che i tutor devono essere assegnati prioritariamente agli insegnamenti che presentano specifiche criticità,

Il **Dipartimento di Management** richiede per l'a.a. 2026/2027 complessivamente € 41.345,00, importo inferiore di € 4.015,00 rispetto allo scorso anno. Il Prof. Stacchezzini, Referente per tale Dipartimento, spiega che il ridimensionamento della richiesta rispetto a quella dell'a.a. 2025/2026 è dovuto al fatto che si è ritenuto di non rinnovare alcune iniziative di tutorato attivate negli scorsi anni, ad esempio attività di tutorato estivo, che coinvolgevano un numero piuttosto contenuto di studentesse e studenti.

Per la **Facoltà di Medicina**, il Referente, Prof. Schena, commenta la richiesta complessiva per l'a.a. 2026/2027 di € 139.660,00 (superiore di € 10.420,00 rispetto all'a.a. 2025/2026), giustificando l'incremento con l'attivazione degli anni successivi al primo dei corsi di recente attivazione (tra cui Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico, Farmacia e alcuni corsi delle Professioni Sanitarie), che comporta anche l'attivazione dei relativi servizi di tutorato.

Segnala inoltre un aumento delle esigenze di tutorato in alcuni corsi di Professioni Sanitarie ad alta frequenza, come Infermieristica, con l'obiettivo di ridurre gli indicatori relativi ai ritardi nel percorso di studi. Evidenzia poi la specifica criticità del corso di Osteopatia, che per legge non può tuttora avvalersi di tutor aziendali del Sistema Sanitario, rendendo necessario un maggiore ricorso al tutorato didattico.

Un'ulteriore esigenza di incremento deriva dall'introduzione del semestre-filtro per i corsi di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria, che richiede attività di recupero – comprese quelle di tutorato – per gli studenti che si immatricolano successivamente ai corsi affini afferenti sempre alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.



Il Prof. Schena precisa infine che il residuo registrato per l'a.a. 2024/2025 (€ 4.398,00) è dovuto alla rinuncia di alcuni tutor risultati assegnatari.

Il Prof. Minozzo, Referente per il **Dipartimento di Scienze Economiche**, illustra la richiesta per l'a.a. 2026/2027 relativa al proprio Dipartimento, pari a € 62.060,00, superiore di € 825,00 rispetto al budget assegnato per l'a.a. 2025/2026. La richiesta iniziale, più elevata, è stata successivamente rimodulata, prevedendo un margine sia per l'introduzione di nuove attività di tutorato, sia per il mantenimento di quelle già attive e ritenute particolarmente efficaci, come il tutorato per studenti stranieri ed Erasmus.

Il **Dipartimento di Scienze Giuridiche** presenta una richiesta complessiva per l'a.a. 2026/2027 pari a € 51.000,00, importo superiore di € 11.380,00 rispetto al budget assegnato per l'a.a. 2025/2026. La Prof.ssa Ligugnana, presente in sostituzione del Referente, Prof. Pelloso, segnala una rilevante criticità della LMCU in Giurisprudenza in relazione all'indicatore iC16, in particolare nel passaggio dal primo al secondo anno; per tale motivo, le attività di tutorato sono concentrate soprattutto sugli insegnamenti del primo anno.

L'incremento nella richiesta di tutor-dottorandi è motivato inoltre dalla necessità di attivare un "Seminario tesi", ritenuto fondamentale alla luce delle difficoltà riscontrate dagli studenti in fase di conclusione del percorso di studi. Inoltre, la presenza di corsi erogati in modalità blended o a distanza (come Governance dell'emergenza, corso accreditato nell'ambito del progetto nazionale EduNext) richiede sia l'attivazione di tutor facilitatori a supporto delle procedure informatiche, sia di tutor dedicati agli studenti lavoratori e/o aderenti al programma PA110eLode.

Un ulteriore elemento è rappresentato dall'avvio del nuovo corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence, che conta già oltre 100 iscritti/e e comporta quindi un fabbisogno aggiuntivo di tutor.

Tra le criticità segnalate dalla Prof.ssa Ligugnana vi è, innanzitutto, la difficoltà – condivisa anche da altri Dipartimenti – nel favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività di tutorato. Si evidenzia inoltre come il numero limitato di dottorandi, a fronte dell'ampia varietà di settori disciplinari, non consenta sempre di disporre di tutor adeguati per tutte le aree di insegnamento.

La Prof.ssa Romanelli chiede un chiarimento alla Prof.ssa Ligugnana in merito all'importo residuo relativo all'a.a. 2024/2025 pari a € 14.180,00 per il Dipartimento di Scienze Giuridiche. Su questo punto interviene la Dott.ssa Manfrin, Responsabile dell'Area Economico-Giuridico-Scientifica, chiarendo che alcune posizioni sono rimaste ripetutamente vacanti, nonostante la pubblicazione di più bandi, e segnalando inoltre che una carenza di personale T.A. presso la Segreteria Corsi di Studio di Giurisprudenza ha comportato un ritardo nell'emanazione dei bandi di tutorato.

La Prof.ssa Romanelli invita il Dipartimento di Scienze Giuridiche a rivedere la richiesta per



l'a.a. 2026/2027, tenendo conto del significativo residuo non utilizzato registrato nell'a.a. 2024/2025.

Il Dipartimento di Scienze Umane, per cui non sono presenti Referenti alla riunione, richiede complessivamente per l'a.a. 2026/2027 € 45.600,00, importo superiore di € 420,00 rispetto al budget assegnato per l'a.a. 2025/2026.

Il Prof. Munari avvia la chiusura dei lavori, chiedendo se vi siano ulteriori osservazioni.

Il Prof. Minozzo segnala l'avvio, presso il Dipartimento di Scienze Economiche, della predisposizione di un questionario rivolto sia ai docenti affiancati da tutor sia ai tutor stessi, al fine di raccogliere elementi sull'attività di tutorato. Esprime inoltre l'intenzione del Dipartimento di attribuire CFU per la frequenza al corso di formazione per tutor erogato dal TaLC, in alternativa al riconoscimento nel monte ore svolto.

Segnala infine che, per quanto riguarda l'assegnazione delle quote FUD destinate ai laboratori, ai Dipartimenti dell'area economica non è stato attribuito alcun finanziamento per l'a.a. 2025/2026, chiedendo chiarimenti sui criteri adottati per la distribuzione di tali risorse. La Dott.ssa Gallasin precisa che la Referente per la gestione delle quote FUD relative alla didattica integrativa e ai laboratori è la Dott.ssa Arvedi. La Prof.ssa Romanelli prende atto dell'osservazione del Prof. Minozzo e si impegna a riportarla nelle sedi opportune in cui verranno approfondite le modalità di assegnazione di tale fondo.

Il Prof. Munari conclude fornendo informazioni sulle modalità di erogazione del corso di formazione per tutor didattici.

Si tratta di un corso di 4 ore, erogato dal TaLC in modalità asincrona, che tratta le finalità del tutorato didattico previste dal regolamento, la relazione tra tutor e docente, le azioni di supporto e gestione delle studentesse e degli studenti in difficoltà e le regole di netiquette. Il corso può essere incorporato nel monte ore complessivo dell'assegno e reso obbligatorio da bando. Il Prof. Munari invita i docenti presenti ad informare i Presidenti dei Corsi di Studio affinché sia incentivata la partecipazione ai corsi descritti, in vista dell'obiettivo di raggiungere il target 2026 pari al 20% di partecipanti sul totale dei tutor didattici.

Il Prof. Munari riferisce infine che potrebbe essere previsto un riconoscimento specifico per i dottorandi che seguissero il corso di formazione.

Alle ore 16:20 la Commissione chiude i lavori.